# LA FEDE NELLA PAROLA

# Figlio, ti sono perdonati i peccati

Gesù è in una casa a Cafàrnao. Sta annunciando la Parola. La folla è tanta. Vengono quattro persone che recano su una barella un paralitico. Non potendo entrare dalla porta, salgono sul tetto, lo scoperchiano e dal tetto calano dinanzi a Gesù il paralitico. Questa è la storia. Gesù vede la loro fede. Anche questo è storia. È una fede che non si arrende dinanzi a nessuno ostacolo. È una fede che deve raggiungere uno scopo e lo raggiunge. Il paralitico deve essere portato dinanzi a Gesù ad ogni costo. Se la fede non è visibile, essa non è mai fede perfetta. Può essere fede incipiente o iniziale. Ma potrebbe essere anche fede morta. Gesù esaudisce la loro fede, che è fede di richiesta di un miracolo, non secondo il loro cuore, ma secondo il cuore del Padre. *“Figlio, ti sono perdonati i peccati”*. Ecco il grande miracolo che il Padre vuole: *“Che ogni uomo si riconcili con Lui”*. Per questo gli Apostoli sono mandati nel mondo: *“Per perdonare i peccati”*. Ecco cosa dice Cristo Gesù ai suoi Apostoli dopo la sua gloriosa risurrezione e cosa rivela lo Spirito Santo per bocca dell’Apostoli Paolo: *“Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati» (Gv 20,21-22). «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall’alto» (Lc 24,46-49). “L’amore del Cristo infatti ci possiede; e noi sappiamo bene che uno è morto per tutti, dunque tutti sono morti. Ed egli è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per se stessi, ma per colui che è morto e risorto per loro. Cosicché non guardiamo più nessuno alla maniera umana; se anche abbiamo conosciuto Cristo alla maniera umana, ora non lo conosciamo più così. Tanto che, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove. Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. Era Dio infatti che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione. In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio” (2Cor 5,14-21).* Prima deve avvenire la riconciliazione con Dio, poi ogni cosa il Signore la darà in abbondanza a quanti cercano il regno di Dio e la sua giustizia e in questa ricerca consumano la loro vita. Anche questa è Parola di Gesù, purissima e verissima Parola.

*Entrò di nuovo a Cafàrnao, dopo alcuni giorni. Si seppe che era in casa e si radunarono tante persone che non vi era più posto neanche davanti alla porta; ed egli annunciava loro la Parola. Si recarono da lui portando un paralitico, sorretto da quattro persone. Non potendo però portarglielo innanzi, a causa della folla, scoperchiarono il tetto nel punto dove egli si trovava e, fatta un’apertura, calarono la barella su cui era adagiato il paralitico. Gesù, vedendo la loro fede, disse al paralitico:* *«Figlio, ti sono perdonati i peccati». Erano seduti là alcuni scribi e pensavano in cuor loro: «Perché costui parla così? Bestemmia! Chi può perdonare i peccati, se non Dio solo?». E subito Gesù, conoscendo nel suo spirito che così pensavano tra sé, disse loro: «Perché pensate queste cose nel vostro cuore? Che cosa è più facile: dire al paralitico “Ti sono perdonati i peccati”, oppure dire “Àlzati, prendi la tua barella e cammina”? Ora, perché sappiate che il Figlio dell’uomo ha il potere di perdonare i peccati sulla terra, dico a te – disse al paralitico –: àlzati, prendi la tua barella e va’ a casa tua». Quello si alzò e subito presa la sua barella, sotto gli occhi di tutti se ne andò, e tutti si meravigliarono e lodavano Dio, dicendo: «Non abbiamo mai visto nulla di simile!». (Mc 2,1-12).*

Gli scribi si scandalizzano. Pensano che Gesù abbia bestemmiato. Gesù conoscendo nel suo spirito questi pensieri di cattiveria e di malvagità, non li smentisce servendosi della Scrittura Santa. Gli scribi vivevano di pensieri umani, non divini. Sarebbe stata per Gesù opera vana. Risponde loro con un’argomentazione che essi mai avrebbero potuto controbattere. Risponde con la sua Parola onnipotente. *“Voi, scribi dite che io bestemmio perché ha detto al paralitico: “Figlio, ti sono perdonati i peccati”. “Cosa è più facile dire:* *“Ti sono perdonati i peccati o àlzati e cammina? Ora perché sappiate che il Figlio dell’uomo ha il potere di perdonare i peccati sulla terra, dico a te, paralitico – àlzati, prendi la tua barella e va’ a casa tua”.*  Guarendo il paralitico, Gesù attesta che realmente lui ha il potere di perdonare i peccati sulla terra. La sua Parola così come perdona così anche guarisce. Una è la sua Parola, non due. La sua è vera Parola di Dio. La gente vede e rimane meravigliata. Loda Dio, dicendo: *“Non abbiamo mai visto nulla di simile”*. Così agendo, Gesù ci insegna che sempre la nostra Parola che agisce nell’invisibile è obbligata ad agire anche nel visibile. Come in Cristo Gesù visibile e invisibile sono una cosa sola, così visibile e invisibile dovranno essere una cosa sola negli Apostoli e ogni altro membro del corpo di Cristo. Tuttavia è sempre obbligo degli Apostoli mostrare che la loro Parola agisce nel visibile e nell’invisibile. Se non agisce nel visibile, diviene difficile credere nella loro Parola. La Madre di Dio e Madre nostra ci aiuti affinché anche in noi visibile e invisibile siano una cosa sola. ***16 Luglio 2023***